



PORDENONE / 6° FESTIVAL DEI GIARDINI

Maestri in trasformazione

L'edizione 2017 del concorso creativo associato a Ortogiardino ha sfidato i progettisti a interpretare in chiave nuova la metamorfosi che, da sempre allegoria della stagionalità della natura e della vegetazione, diventa anche immagine dell'evoluzione intellettuale nell'uomo e dei cambiamenti della città moderna

Giunto alla 6ª edizione, curata dall'architetto Giovanna Bellotto, il Festival dei Giardini di Pordenone ha raccolto, nell'ambito della 38ª edizione di Ortogiardino, il Salone dedicato al giardinaggio e alla floricoltura del Nord Est (4-12 marzo 2017), dodici giardini visitabili dal pubblico, risultato della selezione finale operata dalla giuria del concorso. I progetti, ispirati al tema "Metamorfosi-Libertà d'immaginazione", hanno rappresentato per i visitatori un'occasione unica di raccogliere spunti per il proprio giardino. Ortogiardino, con oltre 65mila visitatori, provenienti anche da Slovenia e Croazia, ha inoltre offerto ai partecipanti al festival una vetrina importante, sia in termini di visibilità di pubblico, sia in termini di risonanza mediatica.

1 Si ispira alla poesia "L'infinito" di Leopardi, fantasticando su cosa ci fosse oltre la celebre siepe, la rappresentazione di **Sovrumani silenzi e profondissima quiete**, il giardino di Arbolè-Studio del paesaggio, del dottore agronomo Federico Talice con dottore forestale Pierluca Tondo in collaborazione con Tecnovivai (Caneto sull'Oglio, MN). Dopo aver attraversato un percorso al buio, attorniti dal frastuono cittadino, si sbucca in un'oasi di pace: un'emozione che invita a pensare come anche nei luoghi urbani sia possibile trovare un angolo di tranquillità e di verde.

2 Da Goethe e Darwin arriva invece il monito che ciascuna pianta in natura, nei suoi diversi stadi evolutivi, è un complesso

di metamorfosi. Il giardino **La ragione della geometria** dell'architetto Elisa Francini, con Vivai Piante La Gardenia (Orsago, TV), immagina un insieme di piante composte dalla ragione dell'uomo: il risultato è un giardino, dove, con il trascorrere del tempo, avviene il passaggio da una forma a un'altra. La regolarità di una fitta griglia a maglie quadrate, formata da piante ad alto fusto come cipressi o alberi da frutto, viene così interrotta dall'inserimento di altre forme geometriche.

3 L'attenzione verso l'individuo, la cui vita è caratterizzata da un'evoluzione e da un susseguirsi di esperienze, è il concetto alla base del giardino **Io**, realizzato dal dottore agronomo Manuela Luis y Garcia e dall'architetto Lidia Crepet con Vivai Filip-

petto (Fontanafredda, PN). Temi quali i cambiamenti nei processi e nelle strategie della memoria e le differenze individuali nell'intelligenza, oggetto della riflessione dei progettisti, sono stati rappresentati come un lungo percorso sinuoso, costituito da pietre, legno, corteccia. Vicino al camminamento, s'incontrano bordure laterali formate da piante graminacee e aromatiche, che profumano e stimolano l'olfatto, mentre al centro si trova un esemplare arboreo che ombreggia alcune sedute.

4 **Assuefacente Verde**, della designer Alice Regeni di Arkadia (Marano Lagunare, UD), testimonia la capacità di adattamento della natura all'ambiente e ai contesti urbanizzati. Nel mondo moderno, il verde



3



4

pensile, innovazione dell'uomo, diventa quindi uno strumento per filtrare una risorsa importante come l'acqua, creando un'oasi in cui rilassarsi e da cui ricavare benessere fisico e mentale.

L'installazione è stata eletta come "giardino preferito del pubblico", iniziativa promossa grazie al partner tecnico della manifestazione Parco Giardino Sigurtà (Valeggio sul Mincio, VR), già premiato come Secondo Parco Più Bello d'Europa e membro del network Grandi Giardini Italiani.

Oltre il Festival

Sono da segnalare inoltre due operazioni di *marketing* territoriale, che hanno creato sinergia tra la manifestazione e l'amministrazione comunale. La prima è stata l'inaugurazione del "Bosco delle farfalle", un giardino temporaneo di 600 m² realizzato, su progetto dell'architetto Maria Cristina Tullio, nella piazza principale della città. Allestita con diciotto gelsi, fiori e piante, sagome di legno a forma di farfalle, l'installazione si è rivelata ancora più suggestiva di sera,

quando giochi di luce hanno proiettato immagini degli stessi lepidotteri sugli edifici dei dintorni. La seconda iniziativa, coordinata dall'Associazione Sviluppo e Territorio e da Concommercio Ascom Pordenone ha portato una serie di eventi nelle attività commerciali aderenti del centro città, creando, tramite allestimenti florali come quello realizzato dall'architetto Sara Cosarini, un connubio singolare tra abbigliamento e piante, libri e accessori. Finalità delle iniziative è stata quella di creare una sorta di "fuori Festival" nel cuore del centro cittadino, con la possibilità di ricevere sconti per visitare i musei cittadini e, viceversa, la stessa fiera.

Elisabetta Sari

■ www.ortogiardinopordenone.it/festival-dei-giardini

A destra, dall'alto, l'allestimento dell'architetto Sara Cosarini, che accosta moda e fiori nel "Giardino in vetrina" di una boutique di abbigliamento della città, e l'installazione "Il bosco delle farfalle" dell'architetto Maria Cristina Tullio.



FIERA Ma il Pd polemizza su "parcheggio selvaggio" Ortogiardino chiude con il record Straniero il 12 per cento dei visitatori

PORDENONE - Un successo l'edizione 2017 della 38^a edizione di Ortogiardino, chiusasi ieri alla Fiera di Pordenone. Lo confermano i numeri, che vedono un aumento del 13% dei visitatori rispetto all'edizione dello scorso anno. Importante la quota di visitatori stranieri (pari al 12% del totale) che soprattutto nei weekend sono arrivati a Pordenone da Slovenia, Croazia e Austria con viaggi organizzati dalle agenzie o con mezzi propri.

«Un risultato - commenta Renato Pujatti, presidente della Fiera pordenonese - che, sommato a quello ottimo di Cucinare (tenutasi 15 giorni fa) sembra portare una ventata di ottimismo. Se la Fiera è un indicatore dell'andamento del mercato, forse questi dati possono far sperare in una ripresa dei consumi per Pordenone e il suo territorio». Pujatti definisce poi "lusinghieri" i primi dati relativi alla collaborazione instaurata quest'anno con l'Amministrazione comunale che ha visto la

realizzazione del Bosco delle farfalle di piazza XX settembre e nella distribuzione a tutti i visitatori di Ortogiardino di un coupon per la visita alle proposte culturali in città a prezzi vantaggiosi.

Tutto bene dunque? Non proprio, secondo Nicola Conficoni, Antonella Del Ben e Marco Cavallaro, consiglieri comunali del Pd, che

mettono sotto accusa la scelta dell'Amministrazione comunale di far pagare 3 euro la sosta nel nuovo parcheggio della fiera. Risultato? "Strade residenziali, piste ciclabili e aree verdi ancora invase dalle auto e quartiere di San Gregorio penalizzato", sostengono i tre consiglieri, che invitano l'Ammini-



strazione a "riconsiderare il provvedimento e a riqualificare il polmone verdi di via Buozzi anche installando una staccionata invalicabile dalle auto". E a "incentivare la mobilità ciclabile praticando uno sconto sull'ingresso a chi arriva in Fiera in bici".

Gran finale, Ortogiardino a quota 70 mila

Ieri, nell'ultimo giorno, i visitatori sono stati oltre 18 mila. Ora il debutto della rassegna su risparmio energetico e bioedilizia

Gran finale e pienone nella 38ª edizione di Ortogiardino, salone della floricoltura, orticoltura, vivaismo che si è chiuso ieri in Fiera: circa 70 mila presenze, con un significativo +13 per cento rispetto al 2016.

Importante la quota di visitatori stranieri (12% del totale) che soprattutto nei weekend (solo ieri, ultimo giorno, 18 mila ingressi) sono arrivati a Pordenone da Slovenia, Croazia e Austria. Ottimo il livello dei 12 giardini nella 6ª edizione del Festival dei Giardini, che grazie a un format unico nel panorama fieristico italiano stimola il lavoro sinergico di architetti paesaggisti sul fronte progettuale e vivaisti in fase realizzativa. Uno su tutti è stato apprezzato dai visitatori, che con il lo-

ro voto lo hanno eletto "Il giardino più amato di Ortogiardino 2017": il giardino numero 10 "Assuefacente Verde" progettato da Arkadia Sas di Alice Regeni e realizzato al padiglione 7 da Agrieco di Maurizio e Nieve Gigante (altri sponsor Coms, Linea Inox, Rotogreen, Modaluce, Deana, Dedon, Verde Verticale). Al secondo posto il numero 11, "Il Giardino da vivere", progettato da Giacomo e Stefania Candiussi e al terzo il giardino numero 3, "Sovrumani silenzi e profondissima quiete", progettato da Federico Talice e Pierluca Tondo.

La premiazione degli architetti progettisti e dei vivaisti realizzatori dei 12 giardini del festival e la proclamazione del

giardino più votato si è tenuta alla presenza dei vertici di Pordenone Fiere e del direttore artistico Giovanna Bellotto. Tanti anche gli eventi collaterali di successo. In particolare il Giardino delle Meraviglie, curato da Lucia Minotto, anche quest'anno ha intercettato i gusti dei visitatori proponendo un'originale mostra di arredi e decori per giardini e terrazzi realizzati da artigiani e piccole aziende. Regina incontrastata è stata l'orchidea, protagonista della storica mostra mercato a lei dedicata "Pordenone orchidea" realizzata anche quest'anno grazie all'appassionato lavoro di Guido De Vidi.

Quest'area si sta sempre più trasformando in un contenito-

re di eventi culturali e proprio

qui sono stati assegnati gli oscar dei fiori a 4 persone che li amano particolarmente e lo hanno dimostrato attraverso in campi diversi: la coltivazio-

ne, la pittura, la fotografia il giornalismo botanico.

Sempre molto affollato il Mercato di Campagna Amica organizzato da Coldiretti Por-



La premiazione del giardino più amato a Ortogiardino 2017

denone con i prodotti dell'agricoltura a km 0 e con in vendita le caciote solidali fatte con il latte di Amatrice: il ricavato andrà a favore della ricostruzione di quelle terre. La vera novità è stata l'evento Art loves nature, un programma di dimostrazioni, incontri, sfilate, concorsi organizzato da NaturArt di Lara Buonavita e Katia Turchetto per presentare un nuovo modo di vivere l'arte come espressione del mondo naturale. Tempo di smantellare i giardini e il 25, 26, 27 marzo i padiglioni 7-8-9 della Fiera riapriranno per accogliere la nuova manifestazione dedicata alla ristrutturazione, al risparmio energetico alla bioedilizia: Eco Casa Energy.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



LE REAZIONI

Pujatti: «Bene anche gli eventi in centro»



Pujatti

Soddisfatto il presidente di Pordenone Fiere Renato Pujatti: «Un risultato che, sommato a quello ottimo di "Cucinare" 15 giorni fa, sembra portare una ventata di ottimismo alla Fiera di Pordenone ma non solo. Se la Fiera è un indicatore dell'andamento del mercato forse questi dati possono far ben sperare in una ripresa dei consumi per Pordenone e il suo territorio. Proprio per portare anco-

ra di più sul territorio la ricaduta economica positiva di Ortogiardino è stata avviata una collaborazione col Comune sfociata nella realizzazione in piazza XX Settembre del Bosco delle Farfalle e nella distribuzione a tutti i visitatori di Ortogiardino di un coupon per la visita alle proposte culturali in città a prezzi vantaggiosi. Anche qui risultati lusinghieri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ortogiardino, ultimo giorno Caccia al record di pubblico

Cancelli aperti fino alle 19.30 in fiera tra giardini, orchidee e salone dei sapori
Rush finale anche per aiutare i terremotati del centro Italia con le caciotte solidali

Pubblico in crescita a Ortogiardino, salone della floricoltura, orticoltura, vivaismo in programma ancora oggi, ultimo giorno, in Fiera a Pordenone (padiglioni aperti dalle 9.30 alle 19.30).

Già nel primo weekend più di 25 mila persone hanno visitato gli stand della Fiera, con un aumento rispetto all'edizione 2016 che varia dal 10 al 25%. Attenti e preparati, i visitatori di Ortogiardino vengono in fiera per comprare, e se anche la motivazione quando si entra non è l'acquisto, raramente si esce dalla fiera a mani vuote: questi i primi dati che risultano dai questionari della customer satisfaction fatti su un campione di pubblico di Ortogiardino nei primi giorni di manifestazione.

Gli acquisti si concentrano per lo più su piante in vaso e fiori ma non mancano anche le spese più pesanti per alberi da giardino. Tra le preferenze le rose, le orchidee, gli alberi da frutto e le piante aromatiche meglio se di coltivazione biologica. Tanti gli acquisti di generi alimentari al "Salone



Lo stand Coldiretti delle caciotte solidali al padiglione 3. Da Campagna Amica si può fare beneficenza per i terremotati

dei Sapori", che raccoglie al padiglione 1 circa 30 espositori di prodotti tipici da tutta Italia. Il settore gastronomico si colloca comunque al 4° posto nella classifica di gradimento dopo il "Festival dei Giardini", di gran lunga la proposta più amata dai visitatori, seguita dal "Giardino delle Meravi-

glie", rassegna di arredi e decori da esterni al padiglione 9 e da "Pordenone Orchidea", mostra mercato dedicata a questo fiore ma anche contenitore di eventi culturali.

Dai visitatori anche qualche suggerimento per migliorare la manifestazione: tra le iniziative che potrebbero arricchire

Ortogiardino vengono richieste dimostrazioni pratiche di composizioni e addobbi floreali domestiche ma anche per eventi, e una sezione dedicata alle coltivazioni biologiche. Le rilevazioni sulle provenienze dei visitatori indicano ovviamente una prevalenza di pordenonesi con un forte recupere-

ro degli udinesi seguiti da trevigiani.

Spazio anche per la solidarietà al padiglione 3 nello stand Coldiretti ai mercati di Campagna Amica.

In primo piano le caciotte prodotte con il latte degli allevamenti del territorio di Amatrice, Norcia e Leonessa colpiti dal terremoto. Il ricavato sarà destinato per la ricostruzione delle stalle danneggiate dal sisma. Le caciotte saranno a disposizione ancora per l'intera giornata di oggi.

«Siamo soddisfatti - ha commentato il direttore della Coldiretti di Pordenone Antonio Bertolla - per la risposta dei tanti visitatori che hanno aderito all'iniziativa. Abbiamo trasformato un mercato dei produttori a chilometro zero in un mercato della solidarietà, ma questo a vantaggio anche dei nostri produttori che in questa maniera - ha concluso il direttore - hanno avuto l'opportunità di far conoscere le produzioni locali legate al territorio».

Dello stesso avviso il presidente della fiera Renato Pujati che ha aggiunto: «È una iniziativa esemplare che dimostra la sensibilità del mondo agricolo che non solo produce cibo buono ma si mette a disposizione a sostegno delle imprese colpite dal sisma aiutandole a ricostruire le stalle».

Fino a oggi proseguiranno le degustazioni di prodotti tipici, la raccolta di firme a difesa dei mercati dei produttori agricoli e la campagna informativa sulla nuova etichettatura del latte e derivati che entrerà in vigore fra poche settimane.

REPUBBLICAZIONE

PUNTO UNA BELLA INIZIATIVA

Con il "Bosco delle farfalle" portata la natura in piazza

Ha destato non poca curiosità, anche durante l'allestimento, la realizzazione del "Bosco delle farfalle" in piazza XX Settembre a Pordenone.

In piazza sono stati posti 18 gelsi, specie quasi autoctona, che è arrivata in Italia per alimentare, con le loro foglie, i bachi di seta. Non più utili da mezzo secolo, per quello scopo, alcuni filari di quegli alberi sono rimasti a limitare le coltivazioni di quelli che non hanno voluto cancellare i segni del passato.

Quelli posti in piazza sono stati considerati di età tra i trenta e i quarant'anni e sono stati posti in contenitori di legno, riempiti di terra vegetale. Si spera che, quando verranno rimossi, potranno continuare a vivere in qualche luogo adatto.

L'iniziativa è stata della Fiera di Pordenone insieme al Comune, con la collaborazione di vari sponsor. Con quella manifestazione si è riusciti a riportare il verde in piazza, anche con la pavimentazione in erba, fatto richiesto molte volte in simulazioni e dibattiti. In Aprile comunque tutto verrà rimosso e dopo, in quel vasto spiazzo della città, la natura rimarrà relegata nell'angolo tra l'edificio della Biblioteca Civica e il bar Posta con la ingombrante presenza di due alte sequoie.

Giulio Ferretti



Ortogiardino, stand dedicato al Programma sviluppo rurale

Uno stand tutto dedicato al Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 e tante iniziative collaterali. Si riassume così la presenza della Direzione Centrale risorse agricole, forestali e ittiche della Regione, che anche per il 2017 ha confermato la sua partecipazione a Ortogiardino, la rassegna in programma nel quartiere fieristico di Pordenone fino al 12 marzo.

Fino alla prossima domenica, grazie a spazio dedicato situato al padiglione 8 della Fiera, gli interessati potranno ricevere informazioni sulle novità legate al Programma di sviluppo rurale 2014-2020, e conoscere più da vicino i Bandi e le Misure del PSR.

Venerdì 10 marzo, a partire dalle 15, è in programma invece un convegno dal titolo "PSR FVG 2014-2020 - Opportunità di sviluppo per gli agricoltori di domani", dedicato alle nuove generazioni e non soltanto. Durante il dibattito, saranno approfondite diverse tematiche riguardanti il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: si discuterà, infatti, dello sviluppo del PSR attraverso la presentazione del Bando per le filiere agricole, approvato di recente dalla Regione, ma anche delle novità legate al Pacchetto Giovani, con infine una riflessione sulle Misure a superficie e sulle condizionalità.

Fra le altre proposte nella settimana del PSR a Ortogiardino, da segnalare quella promossa in collaborazione con il Centro Didattico Naturalistico di Basovizza e il Corpo Forestale regionale e dedicata ai più piccoli. Nelle giornate dell'**11 e 12 marzo**, i bimbi potranno imparare a disegnare gli animali dei boschi e delle foreste del Fvg e a giocare con gli elementi naturali ed i 5 sensi, una serie di appuntamenti che promettono tanta "magia" e consentiranno di conoscere da vicino lo straordinario patrimonio naturalistico del territorio. Grazie alla conoscenza della biodiversità si impara infatti a preservarla e a rispettarla, anche da futuri imprenditori agricoli.

Nello stand, inoltre, sono presenti anche i Vivai Forestali Regionali, che a Ortogiardino riportano alcuni esempi della loro produzione e, con personale dedicato, anche nei giorni a venire saranno a disposizione per rispondere ai quesiti dei visitatori in Fiera.

"Una presenza molteplice e qualificata - conclude l'assessore regionale alle Risorse agricole e forestali, Cristiano Shaurli - che riconosce l'importanza di una manifestazione in forte crescita, come Ortogiardino e, nel contempo, l'attuale impegno della Regione nell'informazione e gestione del PSR, oltre che il lavoro del Corpo Forestale Regionale, oggi più che mai orientato alla didattica, al cittadino e al suo concreto rapporto con la natura e la nostra biodiversità".

ORTOGIARDINO

Caciotte per aiutare i terremotati

Iniziativa della Coldiretti a favore degli allevatori del Centro Italia

In occasione di Ortogiardino, la Coldiretti di Pordenone con l'associazione Campagna amica, al padiglione 3, dedicherà il fine settimana alla distribuzione delle caciotte, il cui ricavato sarà destinato agli allevatori del Centro Italia colpiti dal sisma per la ricostruzione delle stalle.

«È un piccolo ma significativo gesto – spiega il presidente della Coldiretti Cesare Bertola – che intende anche sensibilizzare le migliaia di visitatori di Ortogiardino in questi due giorni sulla difficile situazione in cui versano centinaia di imprenditori agricoli che affrontano forti disagi per il fatto che sono impegnati a svolgere l'attività di allevamento nonostante la stalla sia crollata».

«È il seguito di una iniziativa – ha aggiunto il direttore Antonio Bertolla – che abbiamo già organizzato a Pordenone in piazza Risorgimento a fine 2016. La riproponiamo a Ortogiardino perché gli allevatori colpiti dal sisma hanno ancora tanto bisogno di aiuto. Il nostro obiettivo è di sostenerli perché le stalle siano ricostruite e si eviti che le attività di allevamento vengano interrotte perché questo causerebbe una perdita del patrimonio zootecnico italiano». Tra le proposte a Ortogiardino del fine settimana, nello spazio del mercato di Campagna amica, ci sono dieci degustazioni organizzate dai produttori agricoli sia oggi sia domani per l'intera giornata, oltre alla raccolta firme per la difesa dei mercati agricoli a chilometro zero.

© FOTOGRAFIA DELLA SPA



Il padiglione della Flora di Pordenone dedicato ai produttori agricoli

GLI EVENTI

“Art loves nature”, la novità che conquista i visitatori

Evento principe di Ortogiardino, il 6° Festival dei Giardini proclamerà domani il vincitore assegnando il titolo del giardino più amato dal pubblico al progetto che avrà raccolto più preferenze dalle votazioni in corso tutti i giorni al padiglione 5. Cerimonia di premiazione alle 17.30 alla presenza di tutti i progettisti e realizzatori dei 12 giardini della fiera. Un nuovo evento sta incuriosendo i visitatori: si tratta di Art Loves Nature, contenitore di iniziative che Naturant di Lara Buonavita e Katia Turchetto hanno curato nel padiglione 8. In fiera vengono presentate le re-

alizzazioni dei progetti vincitori di un concorso che ha selezionato le migliori proposte ispirate alla natura e legate a diverse discipline: oggi si lota di abiti e accessori confezionati con elementi naturali (fiori, foglie, muschio, conchiglie, pietre).

Domani dalle 9.45 nella sala congressi della fiera 3° convegno dell'apicoltura pordenonese. Apre i lavori Chiara Da Giau, consigliere regionale, moderatore Pierbruno Mutton, Consorzio Apicoltori Pordenone. Relazioni di Carla Sperotto e Desiderato Annoscia.

© FOTOGRAFIA DELLA SPA



Orchidea regina di Ortogiardino



PORDENONE. Gran inizio per la 38ª edizione di Ortogiardino, il salone della floricoltura, orticoltura, vivaismo in programma alla Fiera fino a domenica 12 marzo. Molta la curiosità per le 12 aree verdi del Festival dei Giardini che hanno offerto al pubblico, spunti e provocazioni sul tema Metamorfosi interpretato da architetti e vivaisti in maniera personale. Regina incontrastata di Ortogiardino è l'orchidea, protagonista della storica mostra mercato a lei dedicata con oltre 150 diverse tipologie di orchidee (Fotoimmaginae).

IL GAZZETTINO

**Ortogiardino si aspetta il week end dei record
In Fiera tra piante e fiori attesi 70mila visitatori**



ORTOGIARDINO
Fine settimana con il pienone assicurato per questa edizione in Fiera che quasi sicuramente batterà tutti i record di presenze: l'obiettivo è andare oltre i 70mila visitatori

PORDENONE -(cdp) Dopo aver accolto già nel primo fine settimana più di 25.000 e proseguito la settimana con un aumento di visitatori rispetto al 2016, dal 10 al 25%, Ortogiardino - Salone della floricoltura, orticoltura, vivaismo a Pordenone Fiere fino a domani con orario 9.30-19.30 - è pronto per il pienone atteso per questo secondo week end. Secondo i questionari distribuiti a campione gli acquisti si concentrano su piante in vaso e fiori, ma non mancano spese più impegnative per alberi da giardino. Tra le preferenze spiccano le rose, le orchidee, gli alberi da frutto e le piante aromatiche, meglio se di coltivazione biologica. Notevoli anche gli acquisti di generi alimentari: il Salone dei Sapori, che raccoglie circa 30 espositori di prodotti tipici da tutta Italia è uno degli eventi più amati di Ortogiardino. Il settore gastronomico si colloca al 4° posto nella classifica di gradimento dopo il Festival dei Giardini, la proposta più amata dai visitatori, seguita dal Giardino delle Meraviglie, e da Pordenone Orchidea. Dai visitatori anche diversi desiderata: dalle dimostrazioni pratiche di composizioni e addobbi floreali domestici alle coltivazioni biologiche. Pordenonesi udinesi e trevigiani formano lo zoccolo duro dei visitatori. Ha incuriosito molto la nuova proposta Art Loves Nature un contenitore di iniziative e presentazione di realizzazioni dei progetti vincitori di un concorso di proposte ispirate alla natura, che oggi ha in programma una sfilata particolare di abiti e accessori confezionati con elementi naturali (fiori, foglie, muschio, conchiglie). Domani proclamazione (alle 17.30) della realizzazione più votata da pubblico per il Festival dei Giardini.

effettuale e riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Numeri record a Ortogiardino Assegnati gli "Oscar dei fiori"

Nello scorso weekend oltre 25 mila visitatori. Ingressi numerosi anche a inizio settimana
L'orchidea resta grande protagonista del salone. Un concorso abbina arte e natura

Dopo l'ottimo risultato dello scorso weekend, durante il quale più di 25 mila persone hanno visitato Ortogiardino, anche nei primi giorni della settimana si è registrato un aumento di ingressi rispetto all'edizione 2016 del salone della floricoltura, orticoltura, vivaismo, che resterà aperto sino a domenica (oggi dalle 14.30 alle 19.30, domani e domenica dalle 9.30 alle 19.30).

Grande curiosità per le 12 aree verdi del Festival dei giardini che offrono al pubblico spunti e provocazioni sul tema "Metamorfosi", interpretato da architetti e vivaisti in maniera personale. Il giardino più amato dal pubblico sarà scelto attraverso una votazione: tutti i visitatori di Ortogiardino possono indicare il loro giardino preferito all'infopoint del festival al centro del padiglione 5. Tra tutti coloro che parteciperanno alla votazione saranno estratti numerosi biglietti gratuiti per il Parco-giardino Sigurtà.

Regina incontrastata di Ortogiardino è l'orchidea, protagonista della storica mostra-mercato. Allestimenti spettacolari, mostre d'arte e incontri culturali

fanno da cornice all'esposizione di diverse e raffinate specie all'interno di un suggestivo ecosistema con oltre 150 diverse tipologie di questo fiore. "Pordenone orchidea" assegna quest'anno gli "Oscar dei fiori", un riconoscimento a persone che si sono distinte nel coltivarli, dipingerli, raccontarli, fotografarli. L'Accademy pordenonese

ha segnalato i vincitori della prima edizione dell'iniziativa che punta a diventare un appuntamento fisso di Ortogiardino: ex aequo per la coltivazione Mirella Collavini e Tiziano Caronello, per la pittura Ciro Zanette che avrà anche una sua personale mostra proprio in Fiera, per la fotografia Ferruccio Carassale, per il giornalismo e la letteratura

un premio postumo ad Anna Maria Botticelli, giornalista di

"Gardenia" prematuramente scomparsa: a lei la dedica più sentita con grande commozione alla consegna del premio al marito.

Un nuovo evento invita i visitatori a riflettere sul profondo legame tra arte e natura e sulla capacità di comunicazione che na-

sce dal loro connubio. Si tratta di "Art loves nature", concorso che coinvolge artisti di Friuli e Veneto. Tra i 23 artisti in gara domenica scorsa per la categoria "Love" (sculture, installazioni) la vincitrice è stata Zuzana Larisova di Cordenons con l'opera "Le anime del legno", realizzata con ciocchi di legno bruciati. Appuntamento a domani con la ca-

tegoria "Body painting". Oggi, alle 15, è in programma nella sala incontri del padiglione 5 un convegno dal titolo "Psr Fvg 2014-2020 - Opportunità di sviluppo per gli agricoltori di domani". Durante il dibattito, saranno approfondite diverse tematiche riguardanti il Programma di sviluppo rurale 2014-2020.

ORIPRODUZIONE RISERVATA



Si annuncia il plenone per l'ultimo weekend di apertura di Ortogiardino, in Fiera a Pordenone. Curiosità tra i visitatori ha destato quest'anno il Festival dei giardini





VINCE IL COLORE
Una distesa in technicolor di tulipani, al Castello di Pralormo (TO), meta degli amanti di questo fiore. Dal primo aprile al primo maggio si terrà la XII edizione di Messer tulipano.

LINK_PASSIONI NATURALI

Italiani sempre più al verde

Cresce l'amore per terrazzi e giardini. Ma anche qui ci sono le «mode»: impazza il **prato fiorito**, che finisce persino nei vasi. Ritornano lavanda e rosa canina. Cipressi e ginkgo superstar. E i vasi sono di design.

di Stefania Barbanti

Chi ha la febbre per il verde, sa cosa vogliono dire queste settimane in cui c'è da rimettere mano a giardini, terrazzi e in alcuni casi agli interni. Sono milioni gli amanti di fiori e piante e lo testimoniano il business in continua crescita, le fiere specializzate, la pleiade di titoli in libreria, i corsi e i dibattiti (ad esempio, il Labirinto di Franco Maria Ricci ha annunciato un ciclo di convegni dal titolo battistiano, *I giardini di marzo*). La verità è che i patiti del verde, diciamo pure gli addicts, sono disposti a spendere per una rosa antica e profumata più che per un vestito, per un cipresso di varietà Bolgheri o Mediterraneo più che per un weekend galante. E per avere un prato come si deve, beh, su quello non si guarda il prezzo.

Un tempo, come metodo per rilassarsi e concentrarsi, si consigliava *Lo zen e l'arte della manutenzione della bicicletta* (libro di culto per decenni), ora la sconfinata manualistica per curare e crescere il verde dimostra quanto sia valida la funzione terapeutica.

DA NORD A SUD, IL PAESE VENDE FIORI

Marzo, aprile e maggio sono mesi «caldi» per gli amanti del verde. Viaggio fra gli appuntamenti.

PORDENONE, 4 - 12 marzo
ORTOGIARDINO
Quartiere fieristico. Una grande festa dedicata alla primavera, un coloratissimo percorso con scenografie vegetali (foto sotto).
www.ortogiardinopordenone.it

VERBANIA, 25 e 26 marzo
MOSTRA DELLA CAMELIA DI VERBANIA
Oltre 300 varietà di camelia e visite guidate ai giardini botanici di Villa Taranto, Isola Madre.
www.lagomaggioreflor.it

LUCCA, 31 marzo - 2 aprile
VERDEMURA
Arbusti, bulbi, attrezzi e arredi per il giardino e per orto, prodotti artigianali e alimentari. www.verdemura.it

ANCONA, 1 e 2 aprile
ANCONA FLOWER SHOW
Mostra-mercato di piante rare e inconsuete con corsi di giardinaggio, dimostrazioni creative, laboratori didattici.
www.anconafloershows.com

PRALORNO (TO), 1 aprile - 1 maggio
MESSER TULIPANO
Allestimenti a tema e la possibilità di ammirare la fioritura di 75 mila tulipani e narcisi nel parco storico messertulipano @ castelodipralorno.com

SALERNO, 7 - 9 aprile
MOSTRA DELLA MINERVA
Mostra-mercato di piante rare e quanto fa giardino.
www.hortusmagnus.it

AREZZO, 8 e 9 aprile
REZZO FLOWER SHOW
Collezioni di alberi da frutto di ogni tipo da quelli del benessere fino a quelli di varietà antiche e ritrovate.
www.arezozflowershow.com

COLOGNO, 23-25 aprile
NEL SEGNO DEL GISLIO
Punto di riferimento per i «pollci verdi» italiani e non solo. All'insegna della naturalità e del bio con specie autoctone e della grande tradizione.
www.nelsegnodelgislio.it

MILANO, 5 - 7 maggio
ORTICOLA
I proventi destinati al verde cittadino, appuntamento da 22 anni. Tema del 2017: *Le piante italiane per il giardino italiano*.
www.orticola.org

NAPOLI, 5 - 7 maggio
PIANTA, il giardino e non solo
Appuntamento per gli appassionati di piante spontanee e coltivate, rarità botaniche, ed essenze esotiche.
www.ortobotanico.unina.it

PERUGIA, 12 - 14 maggio
PERUGIA FLOWER SHOW
La Spring Edizioni si propone di far conoscere i segreti per avere un giardino fiorito tutto l'anno.
www.perugiaflowershow.com

BORNATO (BS), 19 - 21 maggio
FRANCIACORTA IN FIORE
Rassegna di rose, erbacee perenni, stoffe e fragranze di Franciacorta. Tema conduttore della rassegna, «il paesaggio come risorsa». Dal paesaggio per il territorio: una proposta per ripensare la Franciacorta che accumerà tutte le iniziative in programma.
www.franciacortainfiore.it

(Valentina Pepe)



IL FUTURO DI PIAZZA XX SETTEMBRE

Il primo cittadino raccoglie i suggerimenti dei nostri lettori



Il sindaco Alessandro Ciriani con il responsabile della redazione di Pordenone, Antonio Bacchi (F. Missinato)

Ciriani: «Primo test per ripensarla, aperti a tutti i contributi»

Il sindaco: intanto il palco degli eventi cambia disposizione
L'installazione conquista anche i visitatori della fiera



Il bar Posta ha ospitato il primo incontro del "Caffè con il Messaggero Veneto"; a destra Daniela Larocca mentre riprende il sindaco Ciriani che racconta i suoi progetti per piazza XX Settembre (F. Missinato)



piazza vetrina e quindi mutevole, non va escluso nemmeno il coinvolgimento di soggetti privati che possano utilizzare la piazza come Showroom a cielo aperto. «Questa amministrazione sta lavorando come un treno - ha evidenziato ieri il consigliere di Pn cambia Massimo Drigo - cercando di ascoltare prima di tutto gli stimoli che arrivano dalla città. Il Bosco delle farfalle è un esempio di questo processo virtuoso».

Ieri mattina, raccogliendo i commenti dei pordenonesi

che si soffermavano nel "giardino a tempo", il parere diffuso era quello di chiedere all'amministrazione una prospettiva di lungo periodo. C'era perfino qualche turista arrivato in città per visitare Ortogiardino. «Vengo da diversi anni a vedere la fiera - spiegava ieri un turista dell'Abruzzo che si è diletto a immortalare il bosco delle farfalle con foto e video -. L'allestimento è davvero bello. Una scusa per venire in centro? Se una cosa viene ben pubblicata genera curiosità e quindi è

normale venire a vederla. Tornerà la sera per vedere l'effetto che fanno le luci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FIERA DI PORDENONE

Ortogiardino per dare il benvenuto alla primavera



■ ■ Fino al 12 marzo in Fiera a Pordenone c'è "Ortogiardino", tutte le idee per accogliere la primavera con un terrazzo o un giardino pronti a fiorire. Sabato e domenica si visita dalle 9.30 alle 19.30.

ORTOGIARDINO / 2

Coldiretti raccoglie firme per tutelare i prodotti locali

PORDENONE - Non solo esposizione, ma anche veicolo promozionale dei prodotti e delle bontà del territorio. È questo il senso che la Coldiretti provinciale ha inteso dare alla sua partecipazione a Ortogiardino, dove è presente con uno "stand diffuso" di duecento metri quadri che serve a promuovere l'iniziativa dei mercati "Campagna amica" targati appunto Coldiretti.

«L'agricoltura - commenta il direttore dell'associazione dei coltivatori, Antonio Bertolla - è un settore che esprime identità e va tutelato e valorizzato. Anche per questo, per tutta la durata della manifestazione - aggiunge Bertolla - per tutta la durata della manifestazione raccoglieremo le firme in difesa dei mercati dei produttori agricoli, mentre nel prossimo fine settimana proporremo le caciotte della solidarietà



il cui ricavato sarà destinato alla ricostruzione delle stalle delle zone terremotate».

A sostenere l'importanza di un proget-

to che «ha l'obiettivo di avvicinare il mondo agricolo e quello dei consumatori in una logica di accorciare la filiera e promuovere i prodotti tipici legati al territorio» è il presidente provinciale della stessa associazione, Cesare Bertolia. Per dare "concretezza" al progetto Campagna amica per l'intero periodo della fiera i produttori agricoli aderenti all'associazione proporranno degustazioni di prodotti tipici locali. A rappresentare Campagna amica sono nove aziende agricole, otto delle quali della provincia di Pordenone (Travesio, Fiume Veneto, Azzano Decimo, Budoia, Barcis, Zoppola, Aviano e Cordenons) e una di quella di Udine (Sauris). Salumi, vino, formaggi e latticini, succhi e nettari, ma anche farine (anche per polenta) e miele nel ventaglio dei prodotti offerti.

IN FIERA

Ortogiardino già visitato da 25 mila persone

La rassegna si sta confermando un successo: +13 % delle presenze rispetto al 2016



Gli stand della Coldiretti in fiera

Ortogiardino non si smentisce. Ieri mattina automobilisti già in coda all'uscita autostradale della fiera per non perdersi la fiera dell'Ortoflorovivaismo, che registra già un successo di presenze.

«A mezzogiorno – sottolinea il direttore marketing, Francesco Terrin – c'erano già 700 visitatori in più della prima domenica dello scorso anno. Il primo fine settimana si attesta sulle 25 mila presenze», con un 13 per cento di crescita nella prima domenica. E se le novità non mancano per attirare il pubblico più affezionato e quello che ancora non conosce il salone, non mancano nemmeno le collaborazioni storiche. Tra queste sicuramente

quella con Coldiretti che quest'anno ha portato in fiera, con il sostegno di Friulovest banca, il mercato di Campagna amica.

«La presenza nello stand Coldiretti in occasione dell'inaugurazione – ha commentato il presidente di Coldiretti Cesare Bertola – è di buon auspicio. I rappresentanti istituzionali e i tanti visitatori e consumatori hanno apprezzato la nostra proposta. Continueremo a far conoscere il nostro progetto che ha l'obiettivo di avvicinare il mondo agricolo e quello dei consumatori in una logica di accorciare le filiera, promuovere i prodotti tipici locali legati al territo-

rio».

Di opportunità ha parlato il direttore della Coldiretti Antonio Bertola: «Ortogiardino rappresenta una possibilità per far conoscere il territorio della provincia sotto diversi profili. L'agricoltura è un settore che esprime identità e va tutelato e valorizzato. Anche per questo – ha spiegato il direttore – per tutta la durata della manifestazione raccoglieremo le firme in difesa dei mercati dei produttori agricoli, mentre il prossimo fine settimana proporremo le caciotte della solidarietà il cui ricavato sarà destinato per la ricostruzione delle stalle delle zone terremotate».

CONFESSIONE RISERVATA

IL SALONE DI PIANTE E FIORI

Ortogiardino, espositori gratis al cinema

Ogni manifestazione fieristica sarà accompagnata da promozione turistica e culturale. Boom di visitatori in viale Treviso

La proprietà intellettuale

di Laura Venerus

È stata una partenza con il botto, quella di ieri, per la 38ª edizione di Ortogiardino, la fiera della floricoltura, orticoltura, vivaismo che fa di Pordenone, sino al 12 marzo, la "capitale" del verde: nella prima giornata c'è stato il 26 per cento in più di visitatori rispetto all'anno scorso, segnale che l'obiettivo delle 70 mila presenze auspicato dal presidente Renato Pujatti potrebbe essere più che raggiungibile. All'inaugurazione del salone sono state preannunciate altre sinergie con la città, che rimarranno permanenti per tutte le fiere che si organizzeranno in viale Treviso.

Le sinergie. Proprio alla vigilia dell'inaugurazione di Ortogiardino l'amministrazione comunale ha siglato un'altra importante sinergia con le realtà cittadine. «A Cinemazero gli espositori potranno entrare gratis - ha annunciato l'assessore alla cultura Pietro Tropeano -». Un risultato importante che va nella direzione già intrapresa con le sedi museali, la riduzione a un euro a tutti coloro che si presenteranno con il biglietto della fiera. Inoltre, sono applicati sconti anche per accedere alla pista di pattinaggio». Gli step successivi riguarderanno le agevolazioni per chi vorrà andare al teatro Verdi, anche se in questo caso gli aspetti da tenere in considerazione sono molteplici, quali la quota di abbonamenti e i biglietti staccati dal Comune. «La città vuole aprirsi con i suoi eventi culturali - ha affermato -». E anche il teatro, con il presidente Giovanni Lessio, parteciperà alle iniziative culturali. In piazza XX Settembre, inoltre, è stato inaugurato il tredicesimo bosco, che si va ad aggiungere ai dodici presenti in fiera: è il bosco delle farfalle ideato dall'architetto Maria Cristina Tullio, un'area verde decorata con gelsi, particolari panchine decorative e piante che attirano farfalle.

Gli sponsor. Dell'importanza delle sinergie con la città ha parlato il vicepresidente della Regione Sergio Bolzonello durante la cerimonia di apertu-

ra. L'obiettivo da centrare per assicurare ulteriori benefici all'indotto è fare sì che una parte sempre più cospicua dei visitatori della fiera divengano nel contempo visitatori della città: è questa, secondo Bolzonello, una delle sfide che la nuova presidenza della Fiera dovrà vincere. Il vicepresidente ha poi evidenziato

che è stata imboccata con successo la strada auspicata dalla Regione con il coinvolgimento nella gestione di sponsor privati. I quali a loro volta credono nell'attrattività del quartiere fieristico pordenonese e nell'indotto che produce a vantaggio del territorio. «Il contributo pubblico - ha affermato - viene ormai ero-

gato per il singolo evento che produce valore, non può più essere distribuito per la gestione ordinaria dell'ente. E la Fiera di Pordenone va proprio verso questa direzione». **I numeri.** Le biglietterie hanno registrato un'impennata nel numero dei visitatori rispetto all'edizione 2016: + 26 per cento in un sabato freddo e

piovoso, una percentuale che potrebbe crescere con le giornate di sole. Ieri è stato anche il giorno degli arrivi delle comitive da Slovenia e Croazia, organizzate dalle agenzie turistiche. In totale sono stati più di duemila i visitatori esteri registrati e il numero potrebbe triplicare a fine manifestazione. Dati ai quali il presi-

dente Renato Pujatti aggiunge anche i 300 espositori e l'importanza, rimanendo in tema di sinergie, della presenza all'inaugurazione dell'assessore provinciale di Udine Carlo Teghil, dimostrazione che le due fiere regionali non sono mai state così vicine come adesso.

REPRODUZIONE RISERVATA



Il taglio del nastro, ieri mattina in Fiera, ha dato il via all'edizione 2017 di Ortogiardino che il primo giorno di apertura ha già registrato un boom di ingressi (Foto Missinato)

Foto stampa e da intenditori per uso privato



C'è il festival dei giardini, votano i visitatori

In palio biglietti per il parco Sigurtà. Regina incontrastata della manifestazione resta però l'orchidea

L'intero quartiere fieristico si è vestito a primavera per ospitare al meglio Ortogiardino 2017: sino al 12 marzo si potranno fare acquisti e ammirare i più bei giardini e le meravigliose piante che abbelliscono i nove padiglioni.

Il festival dei giardini è l'attrazione numero uno alla quale anche il pubblico può partecipare votando la propria composizione preferita tra le dodici esposte. Il tema di quest'anno è Metamorfosi ed è stato interpretato da architetti e vivaisti in maniera personale. Quale sarà il più amato tra questi giardini lo deciderà, appunto, il visitatore compilando la scheda di votazione e inserendola nelle ur-

ne del padiglione 5: in palio cento biglietti per il parco Sigurtà, l'oasi verde alle porte di Verona con il quale la fiera ha stretto una partnership.

Regina incontrastata di Ortogiardino è l'orchidea, protagonista della storica mostra mercato "Pordenone orchidea". L'esposizione conta oltre 150 diverse tipologie di orchidee. Pordenone orchidea assegna quest'anno i suoi personalissimi Oscar dei fiori, un riconoscimento a persone che si sono particolarmente distinte nel coltivarli, dipingerli, raccontarli, fotografarli. Oggi alle 16 ci sarà la cerimonia di premiazione: ex equo per la coltivazione a Mirrella Collavini e Tiziano Caro-

nello, per la pittura a Ciro Zanette (che avrà anche una sua personale mostra proprio in fiera), per la fotografia Ferruccio Carassale, per il giornalismo e letteratura ha assegnato un premio postumo ad Anna Maria Botticelli, giornalista di Gardena prematuramente scomparsa.

Per agevolare il trasporto di fiori e piante in fiera, negli info-point sono disponibili dei trolley griffati al costo di 7 euro, mentre per gli acquisti più ingombranti, c'è la possibilità (solo il sabato e la domenica dalle 14 alle 19) di accedere all'ingresso sud in auto per caricare direttamente la propria spesa. (L.V.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Visitatori a Ortogiardino nel primo giorno di apertura (Foto Missinato)

CITTÀ GREEN

Un giardino urbano «anche in altre piazze»

Successo per il "Giardino delle farfalle" nonostante l'arrivo della pioggia. Il sindaco «Non sarà permanente, ma lo faremo sempre per Cortina Green»

DI ANTONIO DI LUCA

Un giardino urbano, un giardino urbano, un giardino urbano. È il mantra che si ripete in questi giorni in tutta la città di Cortina. Il sindaco, Giancarlo Paganini, è stato il primo a parlare di "Cortina Green", un progetto che prevede la creazione di giardini urbani in diverse piazze della città. Il primo di questi giardini è stato inaugurato il 17 aprile, in occasione della festa delle farfalle. Il giardino è stato realizzato in una piazza di Cortina, e ha una superficie di circa 1.000 metri quadrati. Il giardino è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Cortina e con il supporto di diverse associazioni e cittadini. Il giardino è stato realizzato in una piazza di Cortina, e ha una superficie di circa 1.000 metri quadrati. Il giardino è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Cortina e con il supporto di diverse associazioni e cittadini.

IL SINDACO

Giancarlo Paganini, sindaco di Cortina, ha parlato di "Cortina Green" come di un progetto che prevede la creazione di giardini urbani in diverse piazze della città. Il primo di questi giardini è stato inaugurato il 17 aprile, in occasione della festa delle farfalle. Il giardino è stato realizzato in una piazza di Cortina, e ha una superficie di circa 1.000 metri quadrati. Il giardino è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Cortina e con il supporto di diverse associazioni e cittadini. Il giardino è stato realizzato in una piazza di Cortina, e ha una superficie di circa 1.000 metri quadrati. Il giardino è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Cortina e con il supporto di diverse associazioni e cittadini.



INIZIATIVA Inaugurato ieri il bosco delle farfalle: Fiera e Comune stringono un patto per il futuro

Il piazza XX Settembre tornano alberi e prato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte

Lara Zani

PORDENONE

La scelta di anticipare di un paio d'ore il taglio del nastro salva solo in parte l'inaugurazione del "bosco delle farfalle" dalla pioggia. Pochi minuti fra cerimonia e interventi per evitare di dover aprire gli ombrelli ma alla fine, per autorità e curiosi, resta solamente il tempo per una veloce traversata del manto erboso. La passeggiata è rimandata a una giornata più clemente, e con tutta probabilità si dovrà attendere domani. Di certo, il legame con viale Treviso è stabilito: l'apertura dei discorsi inaugurali è affidata infatti al presidente della Fiera, Renato Pujatti: «E' la mia prima volta da presidente a Ortogiardino - sottolinea - con la novità di portare anche in città una parte della manifestazione. La città dà tante cose alla Fiera, ed è giusto che anche la Fiera dia qualche cosa alla città, in particolare un esempio di come potrebbe cambiare il volto di questa piazza. Credo sia veramente una novità da mantenere». All'altro capo del filo che lega ente fieristico e Comune, il sindaco Alessandro Ciriani: «Quando ho chiesto a Pujatti se fosse possibile portare un giardino in piazza - ricorda - mi hanno guardato con occhi sbarrati, come fosse una follia. Ma alla fine quella follia è stata realizzata. Abbiamo voluto i gelsi perché sono il simbolo di questa città e di un'economia antica alla quale dobbiamo dire grazie».

L'installazione resterà in piazza XX Settembre per un paio di mesi, anche se qualcuno ha già ipotizzato che possa diventare permanente: "Ma questo - rileva il primo cittadino - è l'unico "polmone" della città che può ospitare alcune manifestazioni. Con la Fiera abbiamo invece ipotizzato di poter utilizzare altri luoghi". E ricorda l'obiettivo principale dell'iniziativa: "Per Ortogiardino sono previsti 70mila visitatori. Se solo il 10 per cento di queste 70mila persone si recasse in centro per prendere

un caffè, mangiare una pizza o un panino, acquistare un paio di pantaloni, avremmo anche a Pordenone un turismo legato alla Fiera. E così deve essere: progressivamente, lavoreremo per mettere in rete anche imprenditori e attività commerciali».

© riproduzione riservata

ORTOGIARDINO

A destra il pubblico all'interno della Fiera
A sinistra l'inaugurazione in piazza del Bosco delle farfalle sotto la pioggia



DA NON PERDERE

Fiori, la consegna degli Oscar e il cedro “mano di Buddha”

PORDENONE - (CDP) Al primo giorno di apertura Ortogiardino conta il 25% di pubblico in più, da Pola a Klagenfurt a Verona, con soddisfazione del presidente di Pordenone Fiere, Pujatti che sottolinea lo scambio di attenzione tra città e Fiera, attraverso il 13mo giardino in centro, ideale continuazione del Festival dei giardini. Un apprezzamento esplicito al sindaco Ciriani per il ritorno del giardino in piazza XX Settembre è arrivato dal vicepresidente della regione Sergio Bolzonello, che condivide la necessità di rompere la barriera fisica e psicologica tra fiera e città e dà la linea del finanziamento pubblico: verrà dato a singole manifestazioni di particolare valore, quindi è bene puntare sul privato per la gestione complessiva, che deve reggersi da sola. Tra gli appuntamenti di oggi, da non perdere alle 16 la consegna degli Oscar dei Fiori a Mirella Collavini e Tiziano Caronello per la coltivazione; per la pittura a Ciro Zanette; per la fotografia a Ferruccio Carassale.

DONNA Con Panorama e Fidapa

A Ortogiardino in mostra le opere di trentasette artiste

PORDENONE - Oggi pomeriggio, alle 16.30, nella Sala Azzurra della Fiera di Pordenone, nell'ambito di Ortogiardino, la critica d'arte Giovanna Calvo Di Ronco presenterà le opere di 37 artiste che partecipano alla mostra "La donna è arte, che si potrà visitare fino al 12 marzo". In questa mostra, organizzata dall'Associazione Panorama e dalla Fidapa, oltre alla pittura ed alla scultura saranno ospitate sezioni dedicate al mosaico, alla fotografia, all'arte del chiaccherino, alla pittura su seta. Non mancheranno la poesia, il canto e la musica, nonché l'impegno civile di un giovane pittore che, con un'oliera contro la violenza sulle donne,

rappresenterà la parte prevalente del mondo maschile, quella che nutre rispetto per il gentil sesso. Le artiste ospitate sono Denis Abazi Arianna Gasperina Alzbeta Adamova Anne Marie Lefebvre Sandra Barro Rosy Luchetti Marini Alda Maria Basso Olga Malattia Gabriella Battistin Annastella Manzione Paola Bega Eloisa Missinato Leni Bessega Titty Modolo Paola Bet Graziella Nespolo Paola Bevilacqua Silvia Pavan Franca Maria Canu Claudia Ruffini Cristina Conte Matilde Santin Maria Degan Simonetta Silvestrini Nica Degan Stefania Stefanato Ida Benedetti Del Col Alba Tassan Caser Vera Del Pup Gala Tyurina Lumturije Fortuzi Anita Vettorelli.

Torna la manifestazione leader nazionale per l'ortoflorovivaismo e l'architettura del paesaggio **In Fiera la 6^a edizione del Festival dei Giardini**

Tutto pronto per la 38^a edizione di **Ortogiardino, Salone della floricultura, orticoltura, vivaismo in programma alla Fiera di Pordenone dal 4 al 12 marzo 2017**; forte di un pubblico di visitatori che ormai da molti anni sfiora le 70.000 presenze, questa manifestazione si presenta come il più importante appuntamento in Italia nel settore dell'ortoflorovivaismo sia per gli appassionati del verde domestico sia per gli operatori professionali. Importante la quota di visitatori stranieri (12% del totale) che soprattutto nei weekend arrivano a Pordenone da Slovenia, Croazia e Austria: un dato che pone in evidenza la favorevole location della manifestazione nel cuore del Nordest.

25.000 mq di aree coperte si trasformano durante i nove giorni di manifestazione in una spettacolare festa della natura dove grandi allestimenti a giardino si alternano a circa **300 stand commerciali** con tutto quello che serve per rinnovare terrazzi e aree verdi. Uno stimolo irresistibile a visitare Ortogiardino dove vivaisti, floricultori, rivenditori di bulbi e sementi, concimi, attrezzature per il giardinaggio, mobili per esterni, sono pronti a soddisfare il desiderio di shopping verde dei visitatori.

Da cinque anni la Fiera di Pordenone ha avviato un processo di trasformazione di Ortogiardino per accrescere

l'appeal dell'evento anche nei confronti di operatori professionali e soprattutto architetti paesaggisti, vivaisti, agronomi e progettisti del verde

pubblico. Artefice di questa mutazione è il **Festival dei Giardini**, evento nell'evento, che grazie ad un format unico nel panorama fieristico italia-

no, stimola il lavoro sinergico di architetti paesaggisti sul fronte progettuale e vivaisti in fase realizzativa raccogliendo in un unico progetto tutte le figure professionali legate alla realizzazione di un giardino. L'evento mette a confronto le migliori idee nella progettazione di giardini su un tema che varia ad ogni edizione: **il tema del Festival dei Giardini 2017**, condotto dalla nuova direttrice artistica arch. Giovanna Belotto, è **[me-ta-mòr-fo-si] - Libertà d'immaginazione**. Una Commissione composta da agronomi, progettisti, rappresentanti di AIAPP, Associazione italiana di professionisti attivi nel campo della paesaggistica che ha dato il

suo patrocinio al Festival, e giornalisti di settore ha selezionato i 12 progetti migliori che sono stati realizzati e visitabili all'interno di Ortogiardino.

Il successo di Ortogiardino si deve anche al ricco programma di eventi collaterali che fanno da contorno ai giardini e allo shopping verde dei visitatori. **Il Giardino delle Meraviglie** propone un'originale mostra di arredi e decori per giardini e terrazzi realizzati da artigiani e piccole aziende. Vengono lanciate da qui le tendenze della prossima primavera estate: i colori, gli stili, gli accessori a cavallo tra moda e design. Tema dell'edizione 2017 è **Oriente in giardino**, un invito ad arredare il terrazzo o un angolo relax della propria casa con i colori e le atmosfere delle città orientali. Regina incontrastata di Ortogiardino è l'orchidea, protagonista della storica mostra mercato a lei dedicata **"Pordenone orchidea"**. Allestimenti spettacolari, incontri culturali ed enogastronomici fanno da cornice all'esposizione di diverse e raffinate specie internazionali all'interno di un suggestivo ecosistema con oltre 150 diverse tipologie di orchidee.

Ortogiardino, Fiera di Pordenone dal 4 al 12 marzo 2017 con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 19.30. Sabato e Domenica

dalle 9.30 alle 19.30. Info su www.ortogiardinopordenone.it



GIARDINAGGIO

A CURA DI EURONEWS

Ortogiardino 2017



La 6^a edizione del Festival Dei Giardini sarà l'evento di punta con realizzazioni d'autore sul tema "[me-ta-mòr-fo-si] - Libertà d'immaginazione."



Tutto pronto per la 38^a edizione di **Ortogiardino, Salone della floricoltura, orticoltura, vivaismo in programma alla Fiera di Pordenone dal 4 al 12 marzo 2017**; forte di un pubblico di visitatori che ormai da molti anni sfiora le 70.000 presenze da tutto il Nordest, questa manifestazione si presenta come il più importante appuntamento in Italia nel settore dell'ortoflorovivaismo sia per gli appassionati del verde domestico sia per gli operatori professionali. Importante la quota di visitatori stranieri (12% del totale) che soprattutto nei weekend arrivano a Pordenone da Slovenia, Croazia e Austria. 25.000 mq di aree coperte si trasformano durante i nove giorni di manifestazione in una spettacolare festa della natura dove grandi allestimenti a giardino si alternano a circa 300 stand commerciali con tutto quello che serve per rinnovare terrazzi e aree verdi. Uno stimolo irresistibile a visitare Ortogiardino dove vivaisti, fioricoltori, rivenditori di bulbi e sementi, concimi, attrezzature per il giardinaggio, mobili per esterni, sono pronti a soddisfare il desiderio di shopping verde dei visitatori.

Da cinque anni la Fiera di Pordenone ha

avviato un processo di trasformazione di Ortogiardino per accrescere l'appeal dell'evento anche nei confronti di operatori professionali e soprattutto architetti paesaggisti, vivaisti, agronomi e progettisti del verde pubblico. Artefice di questa mutazione è il Festival dei Giardini, evento nell'evento, che grazie ad un format unico nel panorama fieristico italiano, stimola il lavoro sinergico di architetti paesaggisti sul fronte progettuale e vivaisti in fase realizzativa raccogliendo in un unico progetto tutte le figure professionali legate alla realizzazione di un giardino. L'evento mette a confronto le migliori idee nella progettazione di giardini su un tema che varia ad ogni edizione: il tema del Festival dei Giardini 2017, condotto dalla nuova direttrice artistica arch. Giovanna Bellotto, è [me-ta-mòr-fo-si] - Libertà d'immaginazione. Una Commissione composta da agronomi, progettisti, rappresentanti di AIAPP, Associazione italiana di professionisti attivi nel campo della paesaggistica che ha dato il suo patrocinio al Festival, e giornalisti di settore ha selezionato i 12 progetti migliori che sono stati realizzati e visitabili all'interno di Ortogiardino.

Il successo di Ortogiardino si deve anche al ricco programma di eventi collaterali che fanno da contorno ai giardini e allo shopping verde dei visitatori. Il Giardino delle Meraviglie propone un'originale mostra di arredi e decori per giardini e terrazzi realizzati da artigiani e piccole aziende. Vengono lanciate da qui le tendenze della prossima primavera estate: i colori, gli stili, gli accessori a cavallo tra moda e design. Tema dell'edizione 2017 è **ORIENTE IN GIARDINO**, un invito ad arredare il terrazzo o un angolo relax della propria casa con i colori e le atmosfere delle città orientali. Regina incontrastata di Ortogiardino è l'orchidea, protagonista della storica mostra mercato a lei dedicata "Pordenone orchidea". Allestimenti spettacolari, incontri culturali ed enogastronomici fanno da cornice all'esposizione di diverse e raffinate specie internazionali all'interno di un suggestivo ecosistema con oltre 150 diverse tipologie di orchidee.

Ortogiardino, Fiera di Pordenone dal 4 al 12 marzo 2017

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 19.30. Sabato e Domenica dalle 9.30 alle 19.30
www.ortogiardinopordenone.it

IL DITO NELL'OCCHIO

■ DI GIGI DI MEO

**Pordenone
rifiorisce**

Finalmente si è capito che le rassegne fieristiche possono diventare opportunità anche per la città di Pordenone. Questo avviene ormai da tempo in altre città capoluogo, anche di grosse dimensioni, vedi Bologna. Sepur in ritardo la Fiera di Pordenone ha stretto un accordo con il Comune, iniziando dalla prossima rassegna quella che prenderà il via sabato 4 marzo: Ortogiardino.

In piazza XX Settembre è sorto un bellissimo giardino, non composto da bananeti o palme esotiche, che non ci appartengono, ma fatto di semplici gelsi. Tutto questo è uno degli 'atti di matrimonio' tra Comune e Fiera. Che si sosterranno attraverso reciproche scontistiche su accesso alla rassegna o ai musei cittadini. Insomma, città e Fiera a braccetto per creare una reciproca attenzione che, di fatto, si tramuta in introiti economici per le attività commerciali e non solo. Finalmente.



Il Bosco delle farfalle

Sabato 4 marzo alle 12.30 verrà inaugurato il «Bosco delle farfalle», un giardino temporaneo di 600 metri quadrati in piazza XX Settembre allestito con 18 gelsi, fiori e piante, sagome di legno. Questa installazione sarà ancora più suggestiva di sera quando giochi di luce proietteranno sulla Casa del Mutilato l'immagine di grandi farfalle. Il giardino sarà visitabile fino a fine aprile. L'idea nasce su impulso del Comune, in collaborazione con Gea e Ortogiardino. La finalità dell'iniziativa, infatti, non è solo arredare e abbellire la piazza in modo green e originale, ma anche creare un «prolungamento», una sezione staccata dell'evento fieristico nel cuore del centro cittadino, invitando il pubblico a visitare sia la Fiera sia la sua dépendance in piazza e la città in generale. In quest'ottica verrà installata un info point nei pressi del giardino dove si potrà ritirare un coupon per l'ingresso scontato a Ortogiardino. Allo stesso modo, i visitatori della Fiera riceveranno un tagliando per visitare i musei cittadini, che dal 4 al 12 ospitano mostre a solo 1 euro (museo archeologico del castello di Torre, galleria Pizzinato dove sono ancora in esposizione i preziosi libri d'arte della Stamperia Albicocco) e entrare alla pista di pattinaggio pagando 3 euro (compreso noleggio pattini) invece di 5.

L'arrivo di Ortogiardino, sabato 4 marzo, è l'occasione per dare il via ad un'iniziativa dell'Associazione Sviluppo e Territorio e Confcommercio Ascom Pordenone che porterà una serie di iniziative nei negozi aderenti del centro città. Vetrine floreali, aperitivi, dj set, inaugurazioni, incontri a tema, momenti per gustare una tazza di tè guardando le ultime novità, prove di make up, prodotti beauty, promo e gadget animeranno il programma che coinvolgerà 19 attività commerciali. A tutti i partecipanti sarà consegnato un biglietto scontato per la fiera.

Ortogiardino è sponsor del ciclo di rappresentazioni "Il Teatro delle Donne" a cura della Compagnia Arti e Mestieri di Pordenone. A tutti gli spettatori sarà consegnato un coupon ridotto per la visita in fiera.

INIZIATIVE E DIVERTIMENTO

In fiera Ortogiardino in centro bosco in piazza

*Oggi nei padiglioni di viale Treviso il via alla rassegna
La città si "colora" di verde, ma c'è il rischio pioggia*

PORDENONE - Rischio pioggia sul "giardino delle farfalle", e così per limitare i danni l'amministrazione anticipa l'inaugurazione: l'appuntamento, originariamente previsto per le 16 e poi spostato alle 12.15, è stato ulteriormente anticipato alle 10, alla luce delle previsioni meteo poco incoraggianti per la tarda mattinata. E alle 10 è in programma anche l'intrattenimento musicale del maestro Gianni Fassetta, accompagnato dai suoi allievi al violoncello, flauto e due fisarmoniche. Ma, se anche l'anticipazione riuscirà a mettere in salvo l'inaugurazione, la pioggia minaccia di rovinare l'intero week end pordenonese dedicato all'ortofloricoltura: le previsioni meteo, infatti, annunciano precipitazioni sia per la giornata di oggi che per quella di domani, che rischiano di penalizzare sia la

prima visita dei pordenonesi al giardino di piazza XX Settembre, che sarà comunque visitabile fino alla fine di aprile, sia l'esordio di Ortogiardino, in programma alle 9.30 nel quartiere fieristico di viale Treviso. Il giardino che sarà inaugurato questa mattina è un allestimento temporaneo che occupa una superficie di 600 metri quadrati, lasciando libero lo spazio destinato alle bancarelle del mercato cittadino, e al suo interno si trovano 18 gelsi, fiori e piante e installazioni in legno a forma di farfalle. E sempre grandi farfalle compariranno durante la notte sulle pareti della Casa del mutilato, grazie alla luce proiettata da un faro. L'accesso all'area è libero, purché senza cani o biciclette che rischieranno di rovinare il manto erboso. L'iniziativa stabilisce un collega-



IL BOSCO DELLE FARFALLE

Piazza XX Settembre diventa un prato per la fiera di Ortogiardino, ma oggi è prevista pioggia

mento fra la rassegna in corso nei padiglioni di viale Treviso e il centro della città: proprio per rafforzare questo legame, nelle vicinanze del "bosco delle farfalle" è stata collocata una casetta nella quale sarà possibile ritirare i coupon per usufruire dell'ingresso scontato a Ortogiardino. Viceversa, in Fiera i visitatori riceveranno un tagliando che darà loro la possibilità di visitare i musei cittadini, che in questo periodo ospitano mostre con ingresso a un euro (Museo di storia naturale, Museo archeologico di Torre, galleria Pizzinato dove sono ancora esposti i libri d'arte della stamperia Albicocco) e usufruire della pista di pattinaggio di piazzetta Calderari al prezzo di tre euro anziché di cinque.

L.Z.

© riproduzione riservata

"Panettoni" anti-attentati a Ortogiardino

Rassegna al via in Fiera, obiettivo 65 mila visitatori. E in piazza XX Settembre inaugurazione alle 10 del bosco delle farfalle

Al via Ortogiardino, per la prima volta blindata. "Panettoni" per la sicurezza in cemento, davanti alla fiera, modifica dell'orario di inaugurazione del giardino di piazza XX Settembre per motivi meteo. Per i prossimi giorni Pordenone sarà la città dei fiori e delle piante.

Terrorismo. Erano già stati sperimentati per la festa di Capodanno in centro. Tornano, per una delle manifestazioni più importanti, affollate e di dimensioni internazionali, i "panettoni" in cemento davanti a tutti gli ingressi del quartiere fieristico di viale Treviso, in prossimità dei cancelli e delle biglietterie, con isole pedonali protette anche da fioriere in cemento armato.

Giardino in centro. L'inaugurazione, in piazza XX Settembre, è

stata anticipata alle 10, viste le successive avverse previsioni meteo. Dopo il taglio del nastro, intrattenimento musicale con il maestro Gianni Fassetta accompagnato dai suoi allievi al violoncello, flauto e due fisarmoniche.

Ortogiardino. L'edizione numero 38 del salone della floricultura, orticoltura, vivaismo, aperto sino a domenica 12 marzo, sarà inaugurata alle 11 nella hall dell'ingresso centrale con i saluti del presidente di Pordenone Fiere Renato Pujatti, dell'assessore comunale Cristina Amirante, del vicepresidente della Regione Sergio Bolzonello del vicepresidente della Camera di commercio Cesare Bertoia, di Carlo Teghil, assessore alla Provincia di Udine, Fabio Pasquali-

ni, vicepresidente nazionale dell'Associazione architetti paesaggisti, Roberta Gueli di Parco Giardino Sigurtà.

I numeri. Attesi oltre 65 mila visi-

tatori nelle nove giornate, in arrivo da tutto il Nordest, ma anche da Slovenia e Croazia. Solo nel primo weekend sono oltre duemila i biglietti già prenotati

da comitive. Una bella vetrina per gli oltre 300 espositori (vivai, floricoltori, rivenditori di bulbi e sementi, concimi, attrezzature per il giardinaggio, mobili per esterni, tende da sole, gazebo) e anche per Pordenone. A tutti i visitatori sarà consegnato un coupon per visitare a un euro gli spazi culturali cittadini e per en-

trare nella pista di pattinaggio con 3 euro invece di 5.

I primi eventi. L'Associazione giardinieri professionisti organizza, oggi alle 14 al padiglione 5, il convegno "Giardinieri professionisti: cultura e qualità del verde in ambito urbano". Al padiglione 3, mercato di Campagna Amica della Coldiretti.

Trasporti agevolati. Pordenone Fiere mette in vendita negli info-point dell'ingresso Nord e

Centrale un trolley griffato a 7 euro. Per chi acquista piante molto grandi sarà attivo (solo sabato e domenica dalle 14 alle 19) un servizio di ritiro merci accanto all'ingresso sud dove le auto potranno entrare nel quartiere fieristico. Sempre qui i visitatori potranno anche noleggiare capienti carrelli per il trasporto dei materiali.

REPRODUZIONE RISERVATA

CONSTATAZIONE AMICHEVOLE di Enrico Galiano

Misure antiterrorismo anche per ortogiardino. Non vogliamo nessuno che pianti grane.



Anticipata alle 10 l'inaugurazione del giardino in piazza XX Settembre



"Panettoni" anti-attentati sono stati posizionati in prossimità delle entrate alla Fiera dove sono attesi oltre 65 mila visitatori in nove giorni



Il salone dell'ortoflorovivaismo si prepara alla 38esima edizione: l'ambizione è raggiungere i 70 mila visitatori

Ortogiardino punta a 70 mila visitatori

Tante novità nel salone dell'ortoflorovivaismo che aprirà questo sabato Libertà di immaginazione e incontro tra arte e natura al centro dell'evento

La fiera di Pordenone è pronta ad aprire le porte a Ortogiardino, la manifestazione leader per l'ortoflorovivaismo e l'architettura del paesaggio che si terrà, nella sua 38ª edizione, da sabato 4 a domenica 12 marzo.

Ieri c'è stata la presentazione del programma in municipio, anziché in fiera, per sancire una nuova e più profonda intesa fra la società di viale Treviso e l'amministrazione comunale, socio di maggioranza relativa dell'ente. Come ha sottolineato il presidente Renato Pujatti, il pubblico risponde numeroso a questa tradizionale manifestazione, con una stima di circa 65 mila presenze, «ma quest'anno - ha affermato - puntiamo a raggiungere le 70 mila». Importante la quota di visitatori stranieri (12% del totale) che soprattutto nei weekend proviene da Slovenia, Croazia e Austria.

Le aree coperte di 25 mila metri quadrati si trasformano in una spettacolare festa della natura, in cui grandi allestimenti a giardino si alternano a circa 300 stand commerciali con tutto quello che serve per rinnovare terrazzi e aree verdi. E per fare i propri acquisti in modo più comodo, Pordenone Fiere mette in vendita negli infopoint dell'ingresso nord e centrale un trolley mentre, solo il sabato e la domenica dalle 14 alle 19, sarà disponibile un servizio di ritiro merci accanto all'ingresso sud.

Ma cosa troverà il pubblico, all'interno dei padiglioni? L'evento di punta sarà il festival dei giardini, che stimola il lavoro sinergico di architetti paesaggisti sul fronte progettuale e dei vivaisti in fase realizzativa. Il tema di quest'anno è "Metamorfosi - libertà d'immaginazione". L'evento mette a confronto le migliori idee nella progettazione di giardini: una commissione ha selezionato 12 progetti visitabili all'interno della rassegna. Il giardino più ama-

to dal pubblico sarà scelto attraverso una votazione.

Le tendenze più "modaiole" per allestire giardini e terrazzi le darà "Il Giardino delle meraviglie", che quest'anno ha come tema "Oriente in giardino", un invito ad arredare il terrazzo o un angolo relax della propria casa con i colori delle città orientali ricreando così quelle magiche atmosfere.

Regina incontrastata di Ortogiardino sarà l'orchidea, protagonista della storica mostra mercato tematica "Pordenone orchidea". All'interno di questo angolo di paradiso, con oltre

150 diverse tipologie di orchidee, saranno assegnati gli Oscar dei fiori, riconoscimento a persone che si sono particolarmente distinte nel coltivarli, dipingerli, raccontarli e fotografarli. I vincitori della prima edizione saranno premiati domenica 5 alle 16 nell'area "Pordenone Orchidea".

Una novità per il 2017 sarà "Art loves nature", allestita nel padiglione 8, evento che inviterà i visitatori a riflettere sul profondo legame tra arte e natura e

sulla capacità di comunicazione che nasce dal loro connubio. Saranno presentate le realizzazioni dei progetti vincitori di un concorso che ha selezionato le migliori proposte ispirate alla natura e legate a "Love Nature", "Body painting" e "Dress".

Non mancheranno lo stand dedicato al Programma di sviluppo rurale (Psr) con la direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche della Regione, i prodotti enogastronomici d'eccellenza e tipici provenienti da

tutta Italia, le eccellenze delle filiere agroalimentari con il mercato di Campagna Amica a cura di Coldiretti (che proporrà la vendita delle caciotte della solidarietà per le zone terremotate) e l'Associazione giardinieri professionisti, che ha lo scopo di

promuovere e tutelare il fare giardinaggio. Biglietti: intero 8 euro, ridotto 6, gratuito per i ragazzi fino a 13 anni. Ulteriori info sul sito www.ortogiardino-pordenone.it

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Nasce l'alleanza tra municipio e partecipata

Un'intesa con effetti concreti: sconti e promozioni in città riservati ai visitatori delle manifestazioni

Un protocollo d'intesa tra Comune e Fiera in una sinergia che, reciprocamente, possa avvantaggiare entrambi. Il presupposto dal quale si è partiti per la firma del documento, siglato ieri in municipio dal presidente di Pordenone Fiere Renato Pujatti e dal sindaco Alessandro Ciriani, è semplice: invitare, attraverso sconti, promozioni ed eventi, i visitatori della fiera a fare un giro per il centro città e, allo stesso tempo, garantire sconti e vantaggi per entrare in fiera.

Il primo atto concreto di questa intesa avverrà sabato

con un duplice appuntamento: alle 9.30 nel quartiere fieristico di viale Treviso aprirà la 38esima edizione di Ortogiardino, in piazza XX Settembre alle 12.15 verrà inaugurato il «Bosco delle farfalle», il giardino temporaneo urbano di 600 metri quadrati.

Le due iniziative sono collegate e il giardino in piazza costituisce un prolungamento, una dependance nel cuore della città della fiera. Come ha spiegato il sindaco Alessandro Ciriani l'idea di questa iniziativa e di altre che saranno presentate in concomitanza con i

vari saloni, è far sì che chi va in Fiera, compresi espositori e stranieri, sia invogliato a visitare la città e partecipare agli eventi (mostre, spettacoli a teatro eccetera).

Chi andrà a Ortogiardino riceverà un coupon per visitare a 1 euro i contenitori culturali cittadini che in questo periodo sono aperti e ospitano mostre nonché entrare alla pista di pattinaggio con 3 euro. Ugualmente, chi fa un giro al Bosco delle farfalle potrà ritirare lo sconto per la Fiera. «Un primo embrione di un pacchetto integrato tra Fiera e città - ha ag-

giunto Ciriani - che parte in via sperimentale ma che va irrobustito anche con altri partner, commercianti, ristoratori, contenitori e operatori culturali come per esempio Cinemazero». E' questo l'auspicio anche dell'assessore alla cultura Pietro Tropeano, che immagina di includere anche gli spettacoli teatrali.

In perfetta sintonia con il protocollo Comune-Fiera è anche l'iniziativa promossa da Sviluppo e territorio: alcuni ne-

gozi del centro proporranno eventi, presentazioni di collezioni, sfilate cercando di attrarre visitatori. La Fiera, insomma, deve entrare a pieno titolo nella strategia turistica della città e del territorio provinciale. (l.v.)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Torna il sogno della piazza green con un test che durerà due mesi

La convenzione con la Fiera è la prima attuazione concreta di un desiderio che ha radici lontane. Il primo studio di fattibilità 15 anni fa. L'ultima provocazione di Giannelli in campagna elettorale

di **Martina Milia**

Il sogno di una piazza giardino ha radici lontane in città. E il 4 marzo – anche se l'inaugurazione potrebbe essere anticipata a venerdì per via delle previsioni meteo – la città avrà il suo giardino in centro, seppur a tempo. Un tempo che potrebbe far nascere nuove suggestioni.

Giardini di marzo. L'allestimento, che sta trasformando piazza XX Settembre in giardino temporaneo, punta a un'identificazione tra la città e Orto-giardino (che è uno dei saloni più amati) ma genera un'ulteriore suggestione.

Nell'area verde vengono sistemati 18 gelsi, fiori e piante, oltre a installazioni di legno a forma di farfalla. Il progetto nasce dalla collaborazione tra Comune, la società in house che si occupa della gestione del verde ovvero Gea e Orto-giardino.

La piazza diventerà in questo modo un prolungamento naturale della fiera, nella logica del fuori salone, spingendo da un lato i visitatori della fiera a visitare la città e dall'altro i pordenonesi ad andare in fiera. «L'obiettivo - ha spiegato il sindaco Alessandro Ciriani

durante la presentazione in municipio – è non solo l'esperimento di abbellimento estetico della piazza, ma far sì che chi va in Fiera, compresi espositori e stranieri, siano invogliati a visitare la città e partecipare ai suoi eventi».

Attrazione a tempo. Di notte un faro proietterà sulla Casa del Mutilato l'immagine di grandi farfalle. Il giardino –

600 metri quadri di estensione – occuperà in pratica tutta la piazza, lasciando libera l'area utilizzata dalle bancarelle del mercato. L'area verde verrà mantenuta di fatto fino a quando il manto sarà in buone condizioni.

Progetti nel cassetto. L'idea di portare un'area verde in piazza non è nuova, ma finora le

amministrazioni non l'hanno

mai realizzata. La speranza di molti pordenonesi è che la sperimentazione sia un primo passo di una trasformazione della piazza. Quindici anni fa il neo sindaco Sergio Bolognello diede l'incarico all'architetto Giorgio Raffin di ripensare l'area. Raffin realizzò uno studio di fattibilità che prevedeva la realizzazione di una struttura trasparente come

quinta aggiuntiva di fronte alla Casa del mutilato.

L'idea era quella di inserire infobox e display e minime unità commerciali a integrazione dei negozi dislocati nel terrapieno della biblioteca. Erano stati poi immaginati elementi costitutivi anche con il verde e l'illuminazione.

L'architetto immaginava alberi ad alto fusto, anche platanici. Questo progetto – nel 2002 – prevedeva un investimento di un milione e mezzo di euro. Ben più economica, almeno secondo le previsioni del suo ideatore, la piazza versione giardino all'italiana di Francesco Giannelli.

Per l'architetto consigliere comunale la piazza dovrebbe essere trasformata con piante ad alto fusto, fiori e panchine.

Gli eventi? Andrebbero a quel punto dirottati – assieme al palco – in altre zone della città. Il progetto troverebbe di sicuro l'accordo dei residenti che da anni combattono contro i rumori fino a tarda notte. Il punto di partenza che sembra comunque accomunare tutti è che quella piazza abbia bisogno di essere immaginata con occhi nuovi. E la primavera porterà di sicuro consiglio.

Piazza XX Settembre in fase di allestimento (F. Missinato); sopra, da sinistra, le suggestioni di Raffin e Giannelli



IN FIERA Presentata l'edizione di una delle rassegne più amate: obiettivo portare 70 mila visitatori

Ortogiardino si "allunga" in città

Patto con il Comune: in piazza XX Settembre il Bosco delle farfalle, ma anche sconti per musei e pattinaggio

Clelia Delponte

PORDENONE

E' luna di miele tra amministrazione comunale e Pordenone Fiere che in occasione di Ortogiardino firmano un protocollo d'intesa, finalizzato a creare un dialogo e un flusso costate tra quartiere fieristico e città nel segno della promozione reciproca con l'ottica di portare più persone possibili in fiera e portare in una città bella e culturalmente attraente visitatori ed espositori. E si comincia subito con il Bosco delle farfalle, realizzato in piazza XX Settembre con il coordinamento di Gea (inaugurazione sabato alle 12.15), chi lo visita verrà accolto dagli Angeli del riciclo con informazioni sulla fiera e tagliandi sconto. Viceversa chi visiterà la fiera riceverà un tagliando per avere l'ingresso ridotto ai musei e alle gallerie civiche e alla pista di pattinaggio. "Ma l'idea - afferma l'assessore Tropeano - è quella di estendere la scontistica anche a

VANTAGGI RECIPROCI

L'obiettivo è rivitalizzare il centro e riempire i padiglioni



ORTOGIARDINO
Piazza XX Settembre sta per diventare un prato con alberi in occasione della fiera dei fiori che partirà sabato
Nella foto i lavori in corso per allestire il sito

teatro e cinema cittadini". E il legame tra evento e città viene ribadito anche dalle iniziative speciali a tema in programma in diversi negozi del centro a cura di Sviluppo e Territorio per tutto il mese di marzo. L'obiettivo di Pordenone Fiere per questa edizione di Ortogiardino, dal 4 al 12 marzo, che omaggia le donne sostenendo la Scena delle Donne e ospitando la mostra La donna è arte, è di raggiungere quota 70mila visitatori. E i motivi per una visita non mancano anche grazie agli

eventi collaterali. Il Giardino delle Meraviglie mostra mercato di arredi e decori per giardini e terrazzi realizzati da artigiani e piccole aziende, in linea con le ultime tendenze diventa un suq ispirandosi all'oriente. Pordenone orchidea quest'anno assegna il Premio nel verde: per la coltivazione a Mirella Collavini e Tiziano Caronello; per la pittura a Ciro Zanette, per la fotografia a Ferruccio Carassale; per il giornalismo e letteratura ad Anna Maria Botticelli, giornalista di Gardena prematuramente scomparsa. In fiera anche uno stand dedicato al Programma di sviluppo rurale (Psr) 2014-2020 con diverse iniziative anche per i bambini. Spazio anche alla gastronomia con il Salone dei Sapori e il Mercato di Campagna Amica a cura di Coldiretti (dove saranno in vendita le caciotte della solidarietà a favore della aziende agricole terremotate). Presente in prima linea l'Associazione Italiana Giardinieri Professionisti con convegni per professionisti e corsi di giardinaggio per tutti. Novità è Art Loves Nature a cura di Lara Buonavita e Katia Turchetto, che unisce arte, body painting e abbigliamento, all'insegna di natura e sostenibilità.

© riproduzione riservata

Il Festival dei giardini Dodici meraviglie con idee da tutto il mondo

PORDENONE - (cdp) Per la sua sesta edizione all'interno di Ortogiardino il Festival dei Giardini - evento che stimola il lavoro sinergico di architetti paesaggisti sul fronte progettuale e vivaisti in fase realizzativa raccogliendo in un unico progetto tutte le figure professionali legate alla realizzazione di un giardino - si rinnova con la direzione artistica dell'architetta Giovanna Bellotto e conquista il sostegno di Parco Giardino Sigurtà, tesoro naturalistico che sorge a Valeggio sul Mincio riconosciuto recentemente come "Parco Più Bello d'Italia 2013" e "Secondo Parco Più Bello d'Europa 2015" e di Claber. I dodici giardini selezionati da un'apposita commissione, tra progetti arrivati da tutta Italia e che troveranno realizzazione in fiera saranno visitabili attraverso un percorso contraddistinto da due portali e da una corsia di moquette colorata e il pubblico potrà esprimere la propria preferenza. Il tema proposto quest'anno è Metamorfosi - Libertà d'immaginazione ed è stato interpretato nel modo più ampio, considerando anche il rapporto tra natura e ambito urbano, il valore dell'acqua, la sostenibilità e anche l'interazione con i visitatori. Non mancano progetti provocatori, per riflettere sugli stili di vita.

Speciale Primavera

Ortogiardino, il verde sposa i colori

Dal 4 al 12 marzo la grande fiera pordenonese dell'ortoflorovivaismo

La proprietà intellettuale è riconducibile al
IPE - orto@ortogiardino.it

UTTO PRONTO per la 38ª edizione di Ortogiardino, Salone della floricoltura, orticoltura, vivaismo in programma alla Fiera di Pordenone dal 4 al 12 marzo prossimi; forte di un pubblico di visitatori che ormai da molti anni sfiora le 70 mila presenze da tutto il Nordest, questa manifestazione si presenta come il più importante appuntamento in Italia nel settore dell'ortoflorovivaismo sia per gli appassionati del verde domestico sia per gli operatori professionali. Importante la quota di visitatori stranieri (12% del totale) che soprattutto nei weekend arrivano a Pordenone da Slovenia, Croazia e Austria.

25 mila metri quadrati di aree coperte si trasformano durante i nove giorni di manifestazione in una spettacolare festa della natura dove grandi allestimenti a giardino si alternano a circa 300 stand commerciali con tutto quello che serve per rinnovare terrazzi e aree verdi. Uno stimolo irresistibile a visitare Ortogiardino dove vivai, floricoltori, rivenditori di bulbi e sementi, concimi, attrezzature per il giardinaggio, mobili per esterni, sono pronti a soddisfare il desiderio di shopping verde dei visitatori.

Da cinque anni la Fiera di Pordenone ha avviato un processo di trasformazione di Ortogiardino per accrescere l'appeal dell'evento anche nei confronti di operatori professionali e soprattutto architetti paesaggisti, vivaisti, agronomi e progettisti del verde pubblico. Artefice di questa mutazione è il Festival dei Giardini, evento nell'evento, che grazie ad un format unico nel panorama fieristico italiano, stimola il lavoro sinergico di architetti paesaggisti sul fronte progettuale e vivaisti in fase realizzativa raccogliendo in un unico progetto tutte le figure professionali legate alla realizzazione di un giardino. L'evento mette a confronto le mi-

gliori idee nella progettazione di giardini su un tema che varia ad ogni edizione: il tema del Festival dei Giardini 2017, condotto dalla nuova direttrice artistica arch. Giovanna Bellotto, è [me-ta-mòr-

fo-si] - Libertà d'immaginazione. Una Commissione composta da agronomi, progettisti, rappresentanti di Aiapp, Associazione italiana di professionisti attivi nel campo della paesaggistica che ha dato il suo patrocinio al Festival, e gior-

nalisti di settore ha selezionato i 12 progetti migliori che sono stati realizzati e visitabili all'interno di Ortogiardino.

Il successo di Ortogiardino si deve anche al ricco programma di eventi collaterali che fanno da contorno ai giardini e allo shopping verde dei visitatori. Il Giardino delle Meraviglie propone un'originale mostra di arredi e decori per giardini e terrazzi realizzati da artigiani e piccole aziende. Vengono lanciate

da qui le tendenze della prossima primavera estate: i colori, gli stili, gli accessori a cavallo tra moda e design. Tema dell'edizione 2017 è "Oriente in Giardino", un invito ad arredare il terrazzo o un angolo relax della propria casa con i colori e le atmosfere delle città orientali.

Regina incontrastata di Ortogiardino è l'orchidea, protagonista della storica mostra mercato a lei dedicata "Pordenone orchidea". Allestimenti spettacolari, incontri

culturali ed enogastronomici fanno da cornice all'esposizione di diverse e raffinate specie internazionali all'interno di un suggestivo ecosistema con oltre 150 diverse tipologie di orchidee.

Ortogiardino, Fiera di Pordenone, è aperta da sabato 4 a domenica 12 marzo 2017. Orari: dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 19.30. Sabato e Domenica dalle 9.30 alle 19.30. Ulteriori informazioni all'indirizzo www.ortogiardinopordenone.it



Piazza XX settembre si trasforma per 2 mesi in "Bosco delle farfalle"

Sabato l'inaugurazione del giardino di 600 metri quadrati
Sinergia con la Fiera per la promozione degli eventi in città

Sabato, alle 16, sarà inaugurato il "Bosco delle farfalle", un giardino temporaneo di 600 metri quadrati in piazza XX settembre, con all'interno 18 gelsi, fiori e piante, installazioni di legno a forma di farfalla. E di notte un faro proietterà sulla Casa del mutilato l'immagine di grandi farfalle. Il giardino resterà nell'area centrale di Pordenone sino a fine aprile, occupando in pratica tutta la piazza, lasciando libera la zona nella quale vengono piazzate le bancarelle del mercato.

L'idea nasce su impulso dell'amministrazione comunale e ha trovato la collaborazione di Gea e Ortogiardino. La finalità dell'iniziativa non è solamente arredare e abbellire la piazza in modo green e originale, ma anche creare un prolungamento, una sezione staccata dell'evento fieristico nel cuore del centro cittadino, invitando il pubblico a visitare sia i padiglioni

della Fiera dedicati alla manifestazione primaverile per antonomasia sia la sua dépendance in piazza e la città in generale. In quest'ottica sarà installata una casetta nei pressi del giardino dove si potrà ritirare un coupon per l'ingresso scontato a Ortogiardino. Allo stesso modo, i visitatori della Fiera riceveranno un tagliando per visitare i musei cittadini, che dal 4 al 12 marzo ospiteranno mostre con ingresso a un solo euro (museo di storia naturale, museo archeologico di Torre, galleria Pizzinato, dove sono ancora in esposizione i preziosi libri d'arte della Stamperia Albicocco), ed entrare alla pista di pattinaggio pagando 3 euro (compreso noleggio pattini) invece di 5.

Un'operazione di marketing territoriale in cui gli

eventi cittadini si promuovo-

no vicendevolmente, «che in questa occasione abbiamo dovuto mettere in piedi in fretta, ma che vogliamo strutturare e far diventare la regola», commenta il sindaco Alessandro Ciriani.

Nel giardino si potrà entrare e circolare liberamente, ma non con i cani e nemmeno in bicicletta, perché il manto erboso non è autorigerante e rischierebbe di sporcarsi e rovinarsi. L'allestimento temporaneo è stato realizzato senza oneri per il Comune.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



La preparazione di piazza XX settembre per ospitare il giardino temporaneo (Foto Missinato)



La piazza si trasforma in un grande giardino

PORDENONE - Un giardino temporaneo di 600 metri quadrati in piazza XX Settembre con all'interno 18 gelsi, fiori e piante, installazioni di legno a forma di farfalla. E di notte un faro proietterà sulla Casa del Mutilato l'immagine di grandi farfalle. Il giardino - il "bosco delle farfalle" sarà inaugurato il 4 marzo - resterà fino a circa fine aprile, occupando in pratica tutta la piazza, lasciando libera l'area dove si piazzano le bancarelle del mercato. L'idea nasce su impulso del Comune, in collaborazione con Gea e Ortogiardino. La finalità dell'iniziativa, infatti, non è solo arredare e abbellire la piazza, ma anche creare un «prolungamento», una sezione staccata dell'evento fieristico nel cuore del centro cittadino, invitando il pubblico a visitare sia la Fiera sia la città. In quest'ottica verrà installata una casetta nei pressi del giardino dove si potrà ritirare un coupon per l'ingresso scontato a Ortogiardino. Allo stesso modo, i visitatori della Fiera riceveranno un tagliando per visitare i musei cittadini, che dal 4 al 12 ospitano mostre a solo 1 euro (museo di storia naturale, museo archeologico di Torre, galleria Pizzinato dove sono ancora in esposizione i preziosi libri d'arte della Stamperia Albicocco) e entrare alla pista di pattinaggio pagando 3 euro (compreso noleggio pattini) invece di 5. Un'operazione di marketing territoriale dove

gli eventi cittadini si promuovono volentieri «che in questa occasione abbiamo dovuto mettere in piedi in fretta, ma che vogliamo strutturare e far diventare la regola» commenta il sindaco Alessandro Ciriani. Nel giardino si potrà entrare e circolare liberamente, ma non con i cani e nemmeno in bicicletta, perché il manto erboso non è autorigenerante e rischierebbe di rovinarsi. L'allestimento temporaneo è stato realizzato senza oneri per il Comune.



A ORTOGIARDINO

“Festival dei giardini”, selezionati i dodici partecipanti

Tutto pronto per la trentottesima edizione di OrtoGiardino, salone della floricoltura, orticoltura, vivaismo in programma in Fiera a Pordenone dal 4 al 12 marzo.

Forte di un pubblico di visitatori che ormai da molti anni sfiora le 70 mila presenze, questa manifestazione si presenta come il più importante appuntamento in Italia nel settore dell'ortoflorovivaismo.

Da sei anni la Fiera di Pordenone ha avviato un processo di trasformazione di OrtoGiardino. L'obiettivo è di accrescere l'appeal dell'evento anche nei confronti di operatori professionali e soprattutto architetti paesaggisti, vivaisti, agronomi e progettisti del verde pubblico.

Artefice di questa mutazio-



ne è il “Festival dei Giardini”, evento nell'evento, che grazie a un format unico nel panorama fieristico italiano, stimola il lavoro sinergico di architetti paesaggisti sul fronte progettuale e vivaisti in fase realizzativa raccogliendo in un unico

progetto tutte le figure professionali legate alla realizzazione di un giardino.

L'evento mette a confronto le migliori idee nella progettazione di giardini su un tema che varia ad ogni edizione: il tema del Festival dei Giardini

2017, coordinato dalla nuova direttrice artistica Giovanna Bellotto, è [me-ta-mòr-fo-si], Libertà d'immaginazione.

Una commissione composta da agronomi, progettisti, rappresentanti di Aiapp (Associazione italiana di professionisti attivi nel campo della paesaggistica), che ha dato il suo patrocinio al festival, e giornalisti di settore ha selezionato i migliori.

Dodici, in particolare, i giardini che saranno visitabili all'interno di OrtoGiardino.

La rassegna sarà visitabile dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 19.30, sabato e domenica dalle 9.30 alle 19.30. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito www.ortogiardino-pordenone.it

CRIPRODUZIONE RISERVATA

VERSO ORTOGIARDINO 2017

Festival dei giardini, Pordenone fiere apre il suo sesto concorso

Pordenone fiere ha recentemente presentato il 6° Festival dei giardini, evento principale della 38ª edizione di Ortogiardino, salone della floricoltura, orticoltura e giardinaggio in programma dal 4 al 12 marzo 2017. Forte di un pubblico che ormai da molti anni sfiora i 65 mila visitatori, Ortogiardino si presenta come il più importante appuntamento non professionale in Italia nel settore dell'ortoflorovivaismo: 25 mila mq di aree coperte si trasformano durante i nove giorni di manifestazione in una spettacolare festa della natura, dove allestimenti a giardino si alternano a circa 300 stand commerciali con tutto quello che serve per rinnovare orti, terrazzi e aree verdi.

Target della manifestazione



sono appassionati di giardinaggio, hobbisti, amanti della vita all'aria aperta di tutto il Nordest che trovano in Ortogiardino sempre nuovi stimoli ed esempi reali di progettazione di aree verdi con soluzioni estetiche innovative per vivere

in tutto confort le aree esterne della propria abitazione. Da cinque anni la **Fiera di Pordenone** ha avviato un processo di trasformazione di Ortogiardino per accrescere l'appeal dell'evento anche nei confronti di operatori professionali e

soprattutto architetti paesaggisti, vivaisti, agronomi e progettisti del verde pubblico.

Artefice di questa mutazione è il Festival dei giardini, evento nell'evento, che grazie a un format unico nel panorama fieristico italiano, stimola il lavoro sinergico di architetti paesaggisti sul fronte progettuale e vivaisti in fase realizzativa raccogliendo in un unico progetto tutte le figure professionali legate alla realizzazione di un giardino. L'evento mette a confronto le migliori idee nella progettazione di giardini. Una commissione selezionerà i progetti migliori che saranno poi realizzati e visitabili all'interno di Ortogiardino. Il termine per l'iscrizione scade l'8 gennaio.

CRIPRODUZIONE RISERVATA